

Codice A1615A

D.D. 23 marzo 2021, n. 155

**L.r. n.12\2010 - (Recupero e valorizzazione del patrimonio escursionistico del Piemonte).
Reg.to Reg.le n.9R\2012, art. 8 inclusione sito di arrampicata denominato "Area di
arrampicata di San Martino" composto da 4 settori, art. 10 registrazione itinerario
denominato "Itinerario San Martino" - ISM - proposti dal Comune di Postua (VC)**



ATTO DD 155/A1615A/2021

DEL 23/03/2021

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO
A1615A - Sviluppo della montagna**

OGGETTO: L.r. n.12\2010 - (Recupero e valorizzazione del patrimonio escursionistico del Piemonte). Reg.to Reg.le n.9R\2012, art. 8 inclusione sito di arrampicata denominato "Area di arrampicata di San Martino" composto da 4 settori, art. 10 registrazione itinerario denominato "Itinerario San Martino" - ISM - proposti dal Comune di Postua (VC)

La Legge regionale 18 febbraio 2010, n.12 (Recupero e valorizzazione del Patrimonio escursionistico del Piemonte), prevede tra le sue finalità, la programmazione degli interventi di valorizzazione del patrimonio escursionistico e la promozione di percorsi escursionistici di tipo regionale, nazionale ed internazionale in linea con la programmazione turistica regionale;

il regolamento di attuazione della sopracitata Legge approvato con D.P.G.R. n. 9R del 16 Novembre 2012, costituisce norma di riferimento in materia di recupero e valorizzazione del patrimonio escursionistico regionale ed in particolare:

- a. definisce gli indirizzi tecnici per la determinazione delle reti provinciale e regionale e per l'organizzazione del catasto regionale del patrimonio escursionistico;
- b. stabilisce le procedure per l'inclusione nella rete del patrimonio escursionistico, di percorsi, vie ferrate, siti di arrampicata e per la registrazione di itinerari escursionistici;
- c. definisce gli indirizzi generali relativi alle modalità di fruizione della rete escursionistica locale;
- d. stabilisce le disposizioni generali relative alla gestione delle vie ferrate e siti di arrampicata inclusi nella rete del patrimonio escursionistico regionale;
- e. determina gli indirizzi per la tutela e la manutenzione del patrimonio escursionistico;
- f. definisce gli indirizzi per la pianificazione biennale degli interventi e per le attività di valorizzazione e promozione dell'escursionismo;
- g. individua il sistema modulare di segnaletica escursionistica e di promozione della rete regionale del patrimonio escursionistico.

Con D.G.R n. 42-2728 del 12/10/2011 è stato approvato il primo aggiornamento della rete e del catasto escursionistico regionale. La rete attuale comprende più di 3.800 percorsi molti dei quali organizzati in itinerari escursionistici con caratteristiche fisiche e intrinseche diverse che necessitano di una valorizzazione organizzata a livello regionale.

Considerato che:

al fine di promuovere il patrimonio escursionistico in forma coordinata è opportuno attivare un processo formale di registrazione degli itinerari e d'inclusione delle vie ferrate e dei siti di arrampicata nella rete escursionistica e di classificazione degli itinerari sulla base di criteri fisici (itinerari regionali, provinciali, provinciali di alta montagna e locali), caratteristiche ambientali, storiche o religiose, specifiche modalità fruibili, grado di organizzazione dell'informazione turistica e dei servizi complementari rivolti ai turisti, secondo criteri qualitativi di riconoscimento gradualmente crescenti.

Visti in particolare gli articoli 7-10-11-12-13-14-15 del regolamento di attuazione della L.r. n. 12 del 18 Febbraio 2010 relativi alle modalità di registrazione di percorsi ed itinerari nella rete regionale e alla classificazione fisica e qualitativa degli itinerari escursionistici.

Visto l'art. 8 del regolamento di attuazione della L.r. n. 12 del 18 Febbraio 2010 relativo alle modalità ed ai criteri di valutazione per l'inclusione di vie ferrate e siti di arrampicata nella rete regionale.

Visto l'art. 20 del regolamento di attuazione della L.r. n. 12 del 18 Febbraio 2010 riportante disposizioni generali riguardanti la progettazione e la gestione delle vie ferrate e siti di arrampicata.

Visto l'art. 10 del sopracitato regolamento attuativo ed in particolare il periodo minimo quinquennale di durata della registrazione ed i vincoli a carico del soggetto proponente previsti ai punti 11,12 e 13

Considerato che in base alle disposizioni di legge e regolamentari sono titolati a proporre la registrazione di percorsi ed itinerari escursionistici i soggetti indicati all'art. 10 della L.r. n.12/2010 ovvero Province, ex Comunità Montane, Unioni di Comuni montani e collinari, Comuni, Enti di Gestione delle Aree Protette.

Vista la richiesta d'inclusione del sito di arrampicata denominato "Area di arrampicata di San Martino" composto da 4 settori cod. A02, A03, A04, A05 e registrazione itinerario denominato "Itinerario San Martino" - ISM - proposti dal Comune di Postua nell'ambito del progetto Op. 7.5.2 del PSR 2014-2020 nonché esaminata la seguente documentazione tecnico-amministrativa:

1. Verbale Giunta Comunale n. 11 del 27/02/2020 di approvazione istanza di registrazione itinerario e sito arrampicata;
2. regolamento di fruizione del sito;
3. scheda tecnica descrittiva;
4. dati geografici e rilievo con GPS del tracciato.

Visto il parere positivo rilasciato dalla Provincia di Vercelli in data 02/10/2020 Prot. 90180

Considerato che sia la richiesta d'inclusione del sito di arrampicata che la registrazione di itinerario sono stati interessati da un progetto di infrastrutturazione presentato dal Comune di Postua (VC)

finanziato nell'ambito dell'Op. 7.5.2 del PSR 2014-2020 da parte del GAL Terre del Sesia.

Ritenuto che sussistono le condizioni per poter approvare l'inclusione del sito di arrampicata denominato "Area di arrampicata di San Martino" cod. A02, A03, A04, A05 e la registrazione dell'itinerario denominato "Itinerario di San Martino" - ISM - nella Rete del Patrimonio escursionistico regionale e promuoverli sul portale regionale Piemonte Outdoor.

Rilevato che il presente atto non comporta oneri finanziari a carico della Regione Piemonte.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 e sue modifiche ed integrazioni;
- artt. 17 e 18 della L.r. 23/2008;
- art. 11 della L.r. n. 12 del 18 Febbraio 2010;
- il regolamento di attuazione n. 9R del 16 Novembre 2012

determina

Di approvare l'inclusione del sito di arrampicata denominato "Area di arrampicata di San Martino" composto da 4 settori cod. A02, A03, A04, A05 e la registrazione dell'itinerario denominato "Itinerario di San Martino" - ISM - nella Rete del Patrimonio escursionistico ai sensi degli artt. 8 e 10 del Regolamento attuativo della l.r. n.12 del 18 Febbraio 2010 e di promuoverli sul portale regionale Piemonte Outdoor.

Di disporre che il Comune di Postua è tenuto a:

- far rispettare il regolamento per la fruizione dell'infrastruttura;
- garantire la manutenzione ed il controllo di detta infrastruttura e tutte le condizioni previste dall'art. 11 della l.r. 12/2010 e dall'art. 20 del regolamento di attuazione della L.r. n. 12 del 18 Febbraio 2010;
- segnalare al Settore Sviluppo della montagna l'ufficio referente per la pubblicizzazione del sito di arrampicata e dell'itinerario;
- fornire al Settore Sviluppo della montagna gli eventuali aggiornamenti relativi ai dati turistico-geografici che caratterizzano il sito per consentire l'aggiornamento del portale regionale o intervenire direttamente sul portale previa profilatura utente da parte del Settore. Comunicare l'attivazione di eventuali nuovi servizi al turista per la promozione e fruizione dell'infrastruttura.

Di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico della Regione Piemonte.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione non è soggetta a pubblicazione ai sensi del d.lgs. 33/2013.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1615A - Sviluppo della montagna)
Firmato digitalmente da Francesco Leccese